



CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Cod. COM. 43054

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 1 del 28-03-2018

Oggetto: INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "UNITI PER TREIA" IN MATERIA DI VIABILITÀ IN VIALE UNITÀ D'ITALIA -TREIA CAPOLUOGO.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore 17:30, nella Residenza municipale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano:

CONSIGLIERI		Pres./Ass.	CONSIGLIERI		Pres./Ass.
CAPPONI FRANCO		P	PALMIERI FERNANDO		P
CASTELLANI EDI		P	SILEONI JONATHAN		P
SAVI ALESSIA		P	MOZZONI ANDREA		P
MORETTI LUANA		P	GAGLIARDINI GIANLUCA		A
BUSCHITTARI DAVID		P	CAMMERTONI DANIELA		A
SPOLETINI ADRIANO		A	PALAZZESI MICHELE		P
TARTARELLI RENATO		A			
Assegnati 13		In carica 13	Presenti n. 9	Assenti n. 4	

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **PERRONI BENEDETTO**.

Il Sig. **CAPPONI FRANCO**, constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

Vengono designati in qualità di scrutatori i Consiglieri:
PALMIERI FERNANDO
SILEONI JONATHAN
MOZZONI ANDREA

PREMESSA:

Il Gruppo Consiliare “Uniti per Treia” ha presentato una interrogazione, acquisita al protocollo n. 3.743 del 03/03/2018, relativa alla viabilità in viale Unità d’Italia – Treia capoluogo.

Il documento, volto ad acquisire informazioni o spiegazioni in ordine ad un determinato fatto, è il seguente:

“I sottoscritti Consiglieri comunali

PREMESSO che:

- *con ordinanza n. 132 del 17 novembre 2017 è stato istituito il senso unico di circolazione in viale Unità d'Italia, dall'intersezione con via Mazzini all'intersezione con viale Armando Diaz, provvedimento la cui adozione è obbligata a seguito di nota informativa del responsabile 3° Settore "Lavori Pubblici — Ambiente — Servizi Tecnici e Manutentivi", che si riporta integralmente: "Pongo alla vs. attenzione quanto segue: in data 8 maggio 2017 ed in data 12 novembre 2017, quindi a distanza di soli sei mesi, in viale Unità d'Italia si sono verificati due incidenti con danneggiamento della balausta di protezione. Gli urti non sono stati particolarmente violenti e quindi è stato evitato il peggio. Faccio presente che la storica balausta non risponde alla norme di sicurezza e pertanto necessita la sostituzione con un sistema di protezione idoneo (tipo guard-rail in legno con struttura d'acciaio) previa predisposizione dei dovuti ancoraggi (di non facile soluzione per la presenza delle sottostanti strutture in muratura del lavatoio e per la riduzione della carreggiata). In attesa della definizione della soluzione amministrativa, progettuale ed economica propongo che venga valutata la possibilità di istituire il senso unico di marcia. Ciò ridurre sensibilmente il rischio di collisione e quindi di uscita incontrollata dalla carreggiata";*
- *l'istituzione del senso unico di circolazione è una modifica viaria obbligata, quale provvedimento contingente, per salvaguardare nell'immediato l'incolumità pubblica, in attesa che vengano adottate soluzioni di messa in sicurezza della balausta di protezione della carreggiata stradale danneggiata a seguito di sinistro;*
- *con ordinanza n. 137 del 30 novembre 2017 si dispone la proroga del senso unico di circolazione istituito con ordinanza n. 132/583 del 17 novembre 2017;*

PRESO ATTO che:

- *con determina n. 20/153 del 17 aprile 2014 l'Ente ha acquistato n. 4 semafori mobili e led completi di batterie e carrelli mobili per cantieri stradali;*
- *la contingenza e l'urgenza di intervenire ha richiesto l'adozione di soluzioni compensative delle criticità nell'immediato, in attesa che si provveda allo studio di soluzioni progettuali di sistemi di ritenuta stradale che risultino adeguate e conformi alla normativa di settore, adattandosi, in via urgente e contingente, un senso unico alternato regolamentato da impianti semaforici, per gestione delle correnti traffico in viale Unità d'Italia, ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 258/1992 e dell'articolo 42*

del D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992, per la mitigazione del rischio e del disagio correlato;

- *con determina n. 24 del 19/02/2018 si è affidato all'operatore economico Palmucci Addis, iscritto al registro imprese REA MC-55133 del 20/12/1965, al costo preventivato di € 1.098,00, il lavoro di collegamento delle centraline degli impianti semaforici mobili alla rete elettrica comunale e l'effettuazione di controlli e resettaggi a garanzia della corretta funzionalità dell'impianto, trattandosi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostra il dovuto livello di specializzazione necessario all'effettuazione del servizio;*
- *in data 23 febbraio u.s., si è provveduto alla sistemazione provvisoria e al collegamento di n. 2 semafori mobili per la realizzazione del senso unico alternato in viale Unità d'Italia;*

CONSIDERATO che:

- *il gruppo Uniti per Treia ha provveduto alla raccolta firme e al protocollo in data 3 marzo 2018 della petizione per l'istituzione di senso unico alternato regolamentato da impianto semaforico per il tratto di strada che interessa la circolazione dei veicoli su viale Unità d'Italia, via Vallesacco, Arena Carlo Didimi;*
- *la sistemazione provvisoria di n. 2 semafori mobili è avvenuta dopo 4 mesi dall'istituzione del senso unico di circolazione in viale Unità d'Italia;*
- *sui social network il sindaco Franco Capponi ha affermato che l'installazione è stata rinviata perché si attendeva il "parere della Soprintendenza delle Marche per la messa in sicurezza di un piccolo tratto di mura prima di porta Vallesacco";*

INTERROGANO codesta Amministrazione:

1. *Qual è la reale causa dell'istituzione del senso unico di circolazione in viale Unità d'Italia?*
2. *Si è provveduto a debita comunicazione almeno dei residenti dell'area interessata?*
3. *Se la causa è la "storica balaustra", quando e in che modo si provvederà alla sostituzione?*
4. *L'eventuale sostituzione con "tipo guard-rail in legno con struttura d'acciaio" causerà la riduzione della carreggiata rendendo definitivo il senso unico antenato?*
5. *Se sì, si provvederà all'acquisto e alla sistemazione di impianto semaforico fisso come richiesto dai firmatari della petizione?*
6. *In ragione di ciò e prima della sistemazione dell'impianto semaforico provvisorio, cosa ha fatto intendere che non vi fossero pericoli per le autovetture in senso unico di marcia qualora soggette a sbandamento e collusione con la "storica balaustra"?*
7. *In alternativa è stato preso in esame ed è tecnicamente possibile l'ampliamento della carreggiata?*
8. *Se invece la causa della chiusura è anche "la messa in sicurezza di un piccolo tratto di mura prima di porta Vallesacco", vi è attualmente pericolo di crolli sulla carreggiata e per la sicurezza dei cittadini?*
9. *Come e quando si provvederà alla messa in sicurezza del tratto di mura?"*

Le interrogazioni sono disciplinate dagli articoli 46 e 47 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Per lo svolgimento si richiama l'articolo 47 del regolamento che testualmente recita:

“1. Le risposte alle interrogazioni vengono date dal Sindaco o da un assessore all'inizio della seduta, allo scopo fissata. Esse non possono avere durata superiore a quindici minuti e possono dar luogo a replica da parte dell'interrogante, che può anche dichiarare di essere o no soddisfatto.

2. La replica non può avere durata superiore a dieci minuti.

3. Nel caso l'interrogazione sia stata presentata da più consiglieri, il diritto di replica spetta ad uno di essi. Tale diritto spetta al primo firmatario, salvo che tra gli interroganti non sia intervenuto diverso accordo.

4. L'assenza dell'interrogante comporta in ogni caso la dichiarazione, da parte del Sindaco, di decadenza dell'interrogazione.”

Il Sindaco, all'inizio della seduta consiliare, nell'ambito delle comunicazioni di cui al punto 1 dell'ordine del giorno, presenta un report dettagliato sulla situazione post terremoto.

Alle ore 17:58 entra il consigliere Adriano Spoletini: presenti n. 10.

Il Sindaco cede, quindi, la parola al consigliere Mozzoni per l'illustrazione della interrogazione.

MOZZONI, capogruppo della lista “Uniti per Treia”: illustra l'interrogazione presentata ripercorrendo l'antefatto e le vicende che hanno comportato l'istituzione del senso unico alternato in Viale Unità d'Italia per poi formulare le richieste indicate nell'interrogazione stessa.

Precisa che il proprio gruppo consiliare si è occupato della vicenda sin dall'inizio.

SINDACO: premette che a seguito di due gravi incidenti verificatisi nella strada, l'Amministrazione comunale e gli uffici hanno deciso di creare il senso unico per ridurre i rischi di percorribilità della strada.

Alle ore 18:12 entra il consigliere Renato Tartarelli: presenti n. 11.

SINDACO: Precisa, poi, che l'installazione di un impianto semaforico è stata ritardata dalla richiesta alla Soprintendenza e all'ufficio della Ricostruzione di autorizzare l'Ente a puntellare un tratto di mura incluso all'interno del tratto di strada in questione.

L'Amministrazione, nelle more della realizzazione dell'intervento completo di messa in sicurezza, ha deciso di garantire almeno la circolazione a senso unico alternato, che risulta meno rischiosa rispetto alla circolazione a doppio senso.

MOZZONI: contesta la mancata messa in sicurezza del tratto di strada in Viale Unità d'Italia.

Chiede, poi, che venga messo a verbale quanto segue: *“il Sindaco di Treia mi ha invitato a fare la prova di resistenza della balaustina con la mia macchina”.*

Il Sindaco chiede di verbalizzare quanto segue: *“Tale affermazione è stata fatta dato che il Consigliere Mozzoni ha messo più volte in dubbio che il senso unico riduce il rischio per il transito rispetto al doppio senso precedente”*.

MOZZONI chiede ulteriormente di verbalizzare quanto segue: *“Il Sindaco ha affermato che la sicurezza della balaustra con il senso unico è data dal buon senso e non da elementi tecnici”*.

Il Sindaco chiede, poi, di verbalizzare quanto segue: *“Mozzoni chiede di chiudere il tratto di strada interessato, mentre l'Amministrazione ritiene che il senso unico e la limitazione della velocità imposta possa garantire la transitabilità della strada”*.

PALMIERI, capogruppo di maggioranza: ribadisce che il rischio che la balaustra non regga evidentemente c'è. Conferma che, a suo avviso, il senso unico riduce il rischio di transito e che potrebbe anche essere ipotizzato un restringimento della carreggiata.-

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to CAPPONI FRANCO

Il Segretario Comunale
F.to PERRONI BENEDETTO

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi: dal 16-04-2018 al 01-05-2018 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69).

Treia, lì 16-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERRONI BENEDETTO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì 16-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
PERRONI BENEDETTO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000).
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (articolo 9 dello statuto comunale).

Treia, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERRONI BENEDETTO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
PERRONI BENEDETTO

Assegnata al Settore:

1	2	3	4	5	6	Segr.
---	---	---	---	---	---	-------